

Polemica a Gubbio sul furto del quadro

Si è tenuta ieri la prima riunione della commissione d'indagine nominata dal consiglio comunale a seguito del furto della « Madonna del melograno » effettuato nella pinacoteca allestita nel palazzo dei Consoli nella notte tra il 18 e 19 marzo.

Scopo della commissione, secondo quanto definito in sede di consiglio comunale e ribadito dal sindaco Panfilì nel corso di una apposita conferenza stampa, è quello di accertare eventuali negligenze e individuare ulteriori misure protettive per il patrimonio conservato nel palazzo dei Consoli.

La commissione, composta da sei consiglieri (in ragione di due per ogni gruppo politico presente in consiglio comunale) e da due membri della giunta, si è riunita ieri mattina; la seduta è proseguita anche nel pomeriggio tanto che a tarda sera era ancora in corso.

Probabilmente, si fanno delle ipotesi, inquanto nessuna voce è filtrata dal palazzo comunale, l'argomento principale dovrebbe essere stato costituito dalla « riflessione » proposta dai commissari DC sulla opportunità di una composizione riveduta rispetto alla decisione consiliare che non contempra, per ragioni di opportunità, la presenza dei rappresentanti dell'esecutivo.

Riflessione questa che, stando ad alcune dichiarazioni riportate in mattinata da taluni organi di informazione, è stata definita « strumentale » dal sindaco Panfilì. La vicenda del furto, favorita dalla mancanza di funzionamento dell'impianto di allarme costituirà sicuramente il principale argomento di indagine, comincia insomma ad assumere qualche contorno di natura politica.

Vedremo nei giorni successivi gli sviluppi di una vicenda che ha provocato e sta provocando nella cittadinanza una profonda delusione ed un altrettanto vivo senso di partecipazione.

Finanziamenti per restauri

Per interessamento dei senatori professor Giorgio Spitala sottosegretario ai beni culturali e avvocato Giancarlo De Carolis vicepresidente della commissione giustizia del Senato, il ministro dei beni culturali ha disposto l'assegnazione di duecentoottanta milioni di lire di contributo necessari per la ristrutturazione e restauro di alcune chiese e complessi monumentali dello spoletino e del folignate così ripartiti: chiesa Madonna di Loreto su preventivo 50 milioni; chiesa Battistero della Manna d'Oro 25 milioni; chiesa S. Maria della Bruna 20 milioni; chiesa di San Domenico 15 milioni; chiesa di S. Brizio 15 milioni; chiesa di Porreta 50 milioni; canonica di S. Maria di Spello 10 milioni; complesso S. Francesco di Monteleone 50 milioni; Torre S. iGorgio di Cascia 30 milioni; chiesa S. Maria delle Grazie 10 milioni; parrocchia Culpoli Foligno 5 milioni.

AD A

Pendolari

Una protesta per Nessun incidente

Una pacifica protesta è stata messa in atto ieri mattina da un cinquantina di pendolari alla stazione ferroviaria di Attigliano. Hanno bloccato due treni in transito per protestare contro i ricorrenti ritardi di un convoglio del mattino che diretto a Roma è usato dai pendolari per raggiungere i posti di lavoro o di studio nella capitale.

E' accaduto ieri mattina alle 6,50. A quell'ora i pendolari erano in attesa del diretto